

VERBALE N.5
A.S. 2013-14

Il Collegio dei Docenti dell'ITIS B. Pascal si è riunito in seduta ordinaria il giorno 4 ottobre 2013, alle ore 15.00 nell'Aula Musica presso la sede di Via Brembio, per discutere i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- 1) *Letture e approvazione dei verbali precedenti*
- 2) *Comunicazioni del Dirigente*
- 3) *Seconda pausa didattica*
- 4) *Ricevimento famiglie*
- 5) *Progettualità d'Istituto*
- 6) *I.R.C.*
- 7) *Attività sportive*
- 8) *Criteri per l'attribuzione del credito scolastico*
- 9) *Criteri per la valutazione del comportamento*
- 10) *Deroghe per il calcolo del monte-ore di presenza*
- 11) *Piano delle attività*
- 12) *Regolamento sulla valutazione*
- 13) *Proposta di organigramma*
- 14) *Approvazione piano annuale inclusività*

Presiede il D.S. Prof. Carlo Firmani. Svolge funzioni di segretario la Prof. De Mattheis. Risultano assenti i Proff. Armenia, Cacciotti, De Leo, Di Muro, Durastante, Giustini, Grassi, Gregorace, Hinna, Lucchi, Marinucci G, Migliorati, Nicoli, Ponterio, Rossigno, Rossini, Salvi, Settembrino, Talanas, Tripodi, Turi.

Costatato il numero legale, si passa alla discussione del punto num.1 all'o.d.g.: si dà lettura dei verbali dei Collegi precedenti. La prof.ssa Frasoni chiede di rettificare il verbale n.3, facendo presente che il Prof. Delfini era presente. La Prof. Cordischi chiede di rettificare l'espressione al punto 1 del verbale num. 4 "ha sempre fatto numerose assenze" con la dicitura "nell'ultimo anno ha fatto numerose assenze". Il Collegio approva all'unanimità i verbali num.3 e num.4 con le rettifiche apportate.

Si passa quindi al punto num. 2 all'o.d.g.: il Dirigente comunica al Collegio che i Revisori dei Conti non hanno ancora espresso parere di regolarità contabile sulla contrattazione integrativa dello scorso anno e quindi non si può ancora procedere alla liquidazione. La motivazione da essi adottata ricade sulla passata gestione, rispetto alla quale l'attuale dirigente non ha alcun potere. La situazione economica dell'Istituto è molto critica, le risorse finanziarie saranno poche e per altro non ancora quantificabili. Inoltre, il Dirigente comunica di aver presentato richiesta agli uffici competenti per un ATP di chimica e per un applicato di segreteria in più, ma la risposta è stata negativa. Le priorità dell'Istituto sono la liquidazione del F.I.S. e la sicurezza, e, a tal proposito, ricorda a tutto il Collegio la necessità di leggere le circolari in classe, in quanto la responsabilità in materia di sicurezza, una volta che il Dirigente ha pubblicato una circolare, passa ai docenti.

Prima di passare al punto successivo, chiede la parola la Prof.ssa Frasoni, chiedendo di non fissare i Collegi prossimi di venerdì nella sede di Via Brembio, in quanto risulta difficoltoso raggiungerla. Il Dirigente risponde che si cercherà di effettuare una rotazione dei giorni, e che, inoltre, nella sede di Via dei Robilant non c'è un locale abbastanza capiente per fare i Collegi.

Si procede con il punto num. 3 all'od.g.: il Dirigente ricorda che l'orario delle lezioni del corrente anno scolastico è stato approvato all'unanimità sia dal Collegio dei Docenti che dal Consiglio d'Istituto ed inoltre la scansione oraria su cinque giorni è stata comunicata durante l'orientamento alle scuole secondarie di I grado. Per venire incontro ai ragazzi che abitano lontano dalla scuola si sta predisponendo un modulo da consegnare alle famiglie per poter verificare le situazioni di coloro che hanno necessità di uscire prima per poter prendere i mezzi pubblici. Dopo ampia discussione, il Collegio all'unanimità

DELIBERA

di concedere un permesso di uscita anticipata fino ad un massimo di venti minuti a quegli studenti che, uscendo alle 15.00, dovrebbero aspettare il mezzo pubblico per più di trenta minuti.

Per ciò che concerne la seconda pausa didattica, il Dirigente precisa che, soprattutto per la sede di Via Brembio, non è possibile spostarla sull'ora successiva, in quanto in quel caso il cancello sarebbe aperto e la difficoltà di controllare i ragazzi aumenterebbe. A tal proposito, il Dirigente chiede a tutti i docenti la massima collaborazione, anche tenendo conto del basso numero di collaboratori ausiliari presenti, soprattutto nelle ore di ricreazione. E' necessario vigilare sulle classi durante le ricreazioni, altrimenti sarà necessario istituire un servizio di sorveglianza durante le pause didattiche.

Si passa quindi al punto num.4 all'o.d.g.: il Dirigente ricorda che il Consiglio d'Istituto ha giudicato come criterio per i rapporti con le famiglie lo svolgimento di almeno un ricevimento pomeridiano, in ogni sede, per ogni

quadrimestre, che servirà anche per la consegna dei pagellini. Per quanto riguarda il ricevimento mattutino, il Dirigente ricorda che l'art. 29/2 del CCNL/2007 prescrive: "tra gli adempimenti individuali dovuti (per i quali non è dunque previsto alcun compenso,) rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni
- b) alla correzione degli elaborati
- c) ai rapporti individuali con le famiglie".

La cura dei rapporti individuali con le famiglie avviene, per prassi, tramite la cosiddetta ora di ricevimento. E' bene precisare, però, che se è vero che il docente ha l'obbligo di ricevere i genitori, è altrettanto vero che non ha nessun obbligo di rimanere a scuola se i genitori non abbiano manifestato in alcun modo l'intenzione di ottenere un incontro. Il Dirigente, quindi, propone ai Docenti di ricevere a settimane alternate su appuntamento, che andrà preso direttamente dallo studente con il docente entro le ore 12.00 del giorno precedente, a partire dal 1 novembre e fino al 30 aprile p.v. Il Collegio all'unanimità

DELIBERA

di accogliere le proposte del Dirigente relative ai due ricevimenti pomeridiani e alle modalità di ricevimento mattutino. A tal proposito, si invitano i Docenti a comunicare nelle vicepresidenze il proprio orario di ricevimento entro l'11 ottobre p.v. Successivamente, si provvederà a predisporre un calendario riportante le settimane di ricevimento. Si precisa, inoltre, che i Docenti in servizio nelle due sedi potranno ricevere una volta al mese in ciascuna delle sedi.

La discussione si sposta al **punto num. 5 all'o.d.g.**: Il Dirigente ricorda che, stante l'incertezza sull'entità del FIS, si potranno avviare solo quei progetti che non comportano oneri gravanti sul fondo d'Istituto né il pagamento di esperti esterni, o quei progetti che ricevono finanziamenti esterni. Per tutti gli altri, il Dirigente, alla luce di quanto espresso nel CCNL 2006-2008 all'art.88 comma 1, propone di stabilire un ordine di priorità, individuando dei criteri oggettivi, quali, ad esempio, l'attinenza con l'indirizzo di studio, il numero di classi e di alunni coinvolti. La valutazione verrà effettuata dalla FS al POF, Prof.ssa Fiocca, coadiuvata dai Referenti degli ambiti disciplinari. Il Collegio, dopo attenta discussione, all'unanimità

DELIBERA

di delegare alla FS e ai Referenti degli ambiti disciplinari l'analisi dei progetti, alla luce dei criteri sopra esposti. Si passa al **punto num. 6 all'o.d.g.**: il Dirigente ricorda al Collegio la normativa riguardante l'ora alternativa all'IRC nelle scuole superiori (cfr. circ. min. 131 del 3 maggio 1986). Inoltre, la Nota MEF 7 marzo 2011 Prot.n. 26482, chiarisce che l'attività alternativa deve costituire un servizio strutturale e obbligatorio. E' in atto il monitoraggio delle opzioni scelte dai genitori o dagli alunni maggiorenni; l'opzione più scelta è la "D" (non frequenza della scuola nelle ore di IRC), per la quale sarà necessaria una liberatoria da chiedere ai genitori degli alunni minorenni per autorizzare l'uscita dei ragazzi nelle ore intermedie. Per le prime e ultime ore si faranno entrare dopo od uscire prima. Le attività proposte invece come materia alternativa dovranno riguardare: attività didattiche e formative che concorrano al processo formativo della personalità degli studenti; di studio individuale assistito e da svolgersi, dunque, con docenti appositamente incaricati e all'interno dei locali della scuola. Agli studenti che ne avessero fatto richiesta sarà, infine, garantita la possibilità di attività di studio libero individuale.

Per ciò che riguarda le fonti normative inerenti l'individuazione e il pagamento dei docenti disponibili ad effettuare l'ora alternativa, il Dirigente ricorda che la nota del MEF prot. 26482 del marzo 2011 afferma che:

- a) si devono *in primis* utilizzare i docenti con ore a disposizione, quindi senza oneri aggiuntivi
- b) docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo (oneri sulle ore eccedenti)
- c) personale supplente con l'orario non completo con il quale si stipula un contratto apposito a completamento dell'orario (oneri sulle supplenze a tempo determinato)
- d) personale con il quale si stipula un contratto apposito solo se non si può ricorrere alle precedenti (oneri sulle supplenze a tempo determinato)

Il Dirigente precisa che, sia per quanto riguarda le ore eccedenti sia per il supplente, il pagamento sarà a carico del MEF. Inoltre, ricorda che i docenti che svolgono attività alternative alla religione cattolica partecipano a pieno titolo ai lavori di tutti gli organi collegiali della scuola, ivi comprese le operazioni relative alla valutazione periodica e finale dei rispettivi studenti che si avvalgono di detti insegnamenti, compresa l'attribuzione del credito scolastico (cfr. Capo IV della c.m. 316 del 28/10/1987 e nota del MIUR del 9/2 /2012 n.965).

Pertanto, dopo attenta discussione, per gli alunni che hanno scelto

- 1) attività didattiche e formative oppure
- 2) studio assistito

il Collegio all'unanimità

DELIBERA

- di individuare a grandi linee il percorso formativo:
approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, filosofia, educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita;

- di affidare alla classe di concorso A050 tale insegnamento;

- di assegnare allo stesso docente anche gli alunni che hanno scelto lo studio assistito, fino ad un massimo di 31 alunni contemporaneamente, secondo le procedure previste per le ore eccedenti l'orario di cattedra;
- di assegnare, sempre secondo le succitate procedure, le ore necessarie ad assicurare il supporto allo studio assistito, ai docenti della discipline comuni a tutti gli indirizzi: italiano, storia, matematica, inglese, ed. fisica.

Per ciò che riguarda la procedura, il Collegio, accogliendo le proposte del Dirigente, all'unanimità

DELIBERA

- di quantificare le ore necessarie dopo aver completato il monitoraggio
- di assegnare prioritariamente le ore a docenti con ore a disposizione, come previsto dalla nota del MEF
- di seguito, di attribuire le ore eccedenti l'orario di cattedra secondo la procedura prevista dalla normativa ai docenti interni appartenenti alla classe di concorso individuata o in possesso dell'abilitazione
- le ore residue non assegnate saranno affidate ad un supplente temporaneo fino al termine delle lezioni.

Per ciò che riguarda gli alunni che hanno scelto lo studio libero, il Collegio, accogliendo le proposte del Dirigente, all'unanimità

DELIBERA

di applicare quanto già previsto dal Regolamento d'Istituto: gli alunni si recheranno nella sala audiovisivi per la sede di Via Brembio e in Biblioteca per la sede di Via dei Robilant ed effettueranno lavori assegnati dai docenti della classe. La vigilanza sarà garantita, se i numeri lo consentiranno, dal docente che svolgerà la materia alternativa, solo se quest'ultimo è in servizio, oppure potranno essere affidati ad un docente per un compenso forfettario da retribuire con il FIS, previa verifica della disponibilità finanziaria; come ultima possibilità si potrà prevedere un registro di ingresso e di uscita dall'aula con sanzioni disciplinari per comportamenti scorretti e l'ausilio della vigilanza dei collaboratori nei corridoi.

Per gli alunni che hanno scelto la non frequenza il Collegio, accogliendo le proposte del Dirigente, all'unanimità

DELIBERA

- di consentire per la prima ora l'ingresso posticipato e per l'ultima ora l'uscita anticipata, previa informativa ai genitori
- di consentire l'uscita da scuola nelle ore intermedie per i maggiorenni, previa istituzione di un registro su cui annotare l'uscita e il rientro
- di consentire l'uscita da scuola nelle ore intermedie per i minorenni, previo consenso della famiglia che dovrà sottoscrivere una liberatoria; anche in questo caso verrà istituito un registro su cui annotare l'uscita e il rientro.

La discussione si sposta al punto num. 7: il Dirigente fa presente che le attività sportive potranno essere svolte solo previo finanziamento specifico del MIUR e con obbligo di rendicontazione precisa delle attività. Si richiama altresì la delibera del Consiglio d'Istituto del 23 settembre 2013 per la sede di Via dei Robilant, al fine di evitare problemi assicurativi in caso di infortunio del docente o degli alunni. Il Collegio dei docenti, all'unanimità

DELIBERA

di inserire le attività del gruppo sportivo nelle programmazioni individuali ed in una sezione apposita del POF.

Si passa quindi al punto num.8 all'o.d.g.: Il Dirigente fa presente che nella formulazione della valutazione del credito scolastico in uso nell'Istituto non sono presenti criteri oggettivi ed è quindi suscettibile di ricorsi. Il Dirigente, quindi, propone di adottare i seguenti criteri per l'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione:

- per gli studenti che abbiano ottenuto una media dei voti dal 6 al 9, si accede al punteggio massimo previsto dalla fascia se ci sono almeno due fra i seguenti requisiti:
 - a) valutazione conseguita oltre lo 0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento
 - b) assiduità (con 4 livelli: scarso, sufficiente, buono, ottimo)
 - c) partecipazione alle attività della scuola
 - d) presenza di credito formativo.
- Per gli studenti che abbiano conseguito una media dei voti superiore a 9, si propone di attribuire il massimo previsto qualora si abbiano due dei requisiti previsti:
 - a) valutazione conseguita oltre lo 0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento
 - b) assiduità
 - c) partecipazione alle attività della scuola
 - d) presenza di credito formativo

Agli studenti con giudizio sospeso e successivamente promossi, a prescindere dai risultati, si assegnerà il punteggio più basso della fascia.

Il Collegio, dopo attenta discussione, all'unanimità

DELIBERA

di accogliere le proposte del Dirigente riguardo al credito scolastico

Anche per ciò che concerne il credito formativo, l'attuale formulazione risulta incompleta, pertanto il Dirigente propone la seguente integrazione: il credito formativo sarà attribuito in base alle attività extra-curricolari

effettuate durante l'anno scolastico, previa frequenza di almeno 3/4 delle attività; per tutte le altre attività eventualmente svolte si richiederà di presentare una documentazione entro il 2 maggio. Per le attività sportive sarà necessaria anche la valutazione dei docenti di Educazione fisica.

Il Collegio, dopo attenta discussione, all'unanimità,

DELIBERA

di accogliere le proposte del Dirigente.

Si procede con il punto num.9 all'o.d.g.: il Dirigente ricorda che anche per il voto di comportamento è necessario introdurre dei descrittori per ciascun voto assegnato. La Prof.ssa Recupero propone una griglia per la valutazione del voto di comportamento. Il Dirigente propone di rimandare al prossimo Collegio la discussione di questo punto, per poter fare una sintesi tra le varie proposte. Il Collegio approva.

La discussione si sposta al punto num 10 all'o.d.g.: il Dirigente ricorda la delibera del Collegio dei docenti del 4 marzo u.s., relativa al limite orario di assenze per l'ammissione alla classe successiva. Il Dirigente propone di integrare tale delibera e di stabilire le deroghe per i seguenti casi:

- Tempo scuola non effettuato per motivi di ritardo dei mezzi di trasporto, giustificato dal vettore o dal genitore o per gravi disagi nei trasporti, resi noti dai media
- Tempo scuola non effettuato per situazioni di forza maggiore, determinate dal Comune di Roma o da quello di residenza o transito dell'alunno.
- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- Terapie e/o cure programmate
- Donazioni di sangue
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. per un massimo di 40 ore
- Partecipazione ad attività organizzate da Enti o Istituzioni riconosciuti dallo Stato (Conservatorio, Teatro dell'Opera, Accademia di Danza, etc) cui l'alunno sia iscritto o Agenzie formative riconosciute come Enti certificatori, per un massimo di 40 ore.

Il Collegio, all'unanimità

DELIBERA

di accogliere le integrazioni proposte dal Dirigente, fatta salva la necessità di definire nel prossimo Collegio dei Docenti il numero massimo di ore relativo alle assenze degli ultimi due punti.

Si procede con il punto num.11 all'o.d.g.:viene presentato il piano annuale delle attività, nel quale non sono stati inseriti i GLHO e non è definito il periodo nel quale svolgere le prove di recupero dei debiti scolastici. Il Dirigente propone di approvarlo, con la riserva di inserire successivamente le parti mancanti.

Il Collegio, all'unanimità,

DELIBERA

di adottare il piano annuale presentato.

Si continua con il punto num.12 all'o.d.g.: il Dirigente, alla luce dell'art. 6 del DPR 80 2013, ricorda che è necessario individuare un referente INVALSI ed un nucleo di valutazione a supporto. A tal proposito propone la Prof.ssa Galli, funzione strumentale per la valutazione, quale referente INVALSI, coadiuvata dai collaboratori di Vicepresidenza. Il Collegio all'unanimità

DELIBERA

quanto proposto dal Dirigente.

Per ciò che concerne il punto num.13 all'o.d.g.: il Dirigente precisa che l'organigramma andrà inserito nel POF e nel sito; sostanzialmente si pensa, per il corrente anno scolastico, di riconfermare le figure già presenti individuate con la circ.n. 328 dell'anno scolastico passato, inserendo ove necessario altre figure, soprattutto per ciò che riguarda la sicurezza. Per ciò che riguarda la commissione viaggi, il Dirigente propone di rimandare ad un prossimo Collegio la discussione.

Si passa al punto num.14 all'o.d.g.:il Dirigente lascia la parola alla Prof.ssa Mastropietro che presenta al Collegio il PAI. Il Collegio, all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il piano annuale inclusività.

Non essendoci altri punti all'o.d.g., la seduta è tolta alle ore 17.45.

Il segretario

Raimondo Matteis

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carlo Firmani

